Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Martedì, 12 settembre** — **Numero 215**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1128 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Viste le leggi 28 marzo 1912, n. 232, 29 dicembre 1912, n. 1357, e 16 aprile 1914, n. 275, concernenti spese per la spedizione militare nella Tripolitania e nella Cirenaica;

Ritenuto che le indicate leggi riguardano, fra altro, spese per l'importo di L. 769.000.000 anticipate in conto corrente dal tesoro ai sensi dell'art. 16 della legge 17 luglio 1910, n. 511, e per L. 147.227.559,53 prelevate dalla cassa;

Considerato che a tutto l'esercizio 1915-916 per effetto delle disposizioni contenute nelle ripetute leggi, vennero stanziate in bilancio per restituirle al tesoro L. 280.876.138,16, per modo che a cominciare dall'esercizio 1916-917 restavano da inscrivere L. 635.351.421,37;

Visto il decreto Luogotenenziale 25 novembre 1915, n. 1673, da convertirsi in legge, col quale viene autorizzata la ripartizione di quest'ultima somma nei bilanci degli esercizi dal 1916-917 al 1927-928, asse-

gnando L. 25.351.421,37 al 1916-917, sicchè resterebbero tuttora da inscrivere in bilancio negli anni finanziari avvenire L. 610 milioni;

Ritenuta l'opportunità di porre a carico dell'esercizio 1916-917 l'intera somma residuale ora indicata allo scopo di dare sistemazione, nei riguardi contabili, alle spese in parola, le quali non importano movimento di fondi perchè già consunte, concorrendo altresì ad eliminare dal conto del tesoro partite di credito la cui regolarizzazione, agli effetti delle vigenti disposizioni, si sarebbe protratta all'esercizio 1927-928

Viste le leggi 14 giugno 1916, n. 738 e 9 luglio 1916, n. 814;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto coi ministri per gli affari esteri, per la guerra e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma residuale di lire 610,000.000 da restituire al tesoro, per le spese della occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, sarà inscritta come segue negli stati di previsione dei Ministeri della guerra, della marina e degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1916-917, ripartitamente per L. 462.772.440,47 complessive nella parte effettiva straordinaria, per altrettante anticipate in conto corrente, e per lire 147.227.559,53 complessive nel movimento di capitali per altrettante prelevate dalla Cassa:

Ministero della guerra: L. 526.384.502,08 delle quali L. 416 772.440,47 nella parte effettiva straordinaria e L. 109.612.061,61 nel movimento di capitali;

Ministero della marina: L. 82.990.019,77, delle quali L. 46.000.000 nella parte effettiva straordinaria e lire 36.990.019,77 nel movimento di capitali.

Ministero degli affari esteri: L. 625.478,15 nel movimento di capitali.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte negli stati di previsione predetti le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO — SONNINO — MORRONE — CORSI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 1138 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tassa di bollo di centesimi 25 oltre i decimi, per ogni foglio, dovuta per le copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze o ricevute non ordinarie, e degli altri atti concernenti le operazioni delle Società anonime ed in accomandita per azioni e delle Società e Compagnie di che nella legge 26 gennaio 1896, n. 44, può essere corrisposta o coll'impiego di carta filigranata bollata o mediante marche da applicarsi e da annullarsi esclusivamente dagli uffici del registro od anche per mezzo del bollo a punzone, a condizione che i fogli di carta comune siano di formato non superiore a quello della carta filigranata d'ordinaria dimensione e non si ecceda per ciascuna facciata il numero delle linee prescritto dagli articoli 7 e 29 della legge 4 luglio 1897, n. 414.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° ottobre 1916, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — MEDA — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 1121 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferi-

mento al Governo dei poteri straordinari per la guerra;

Ritenuta la necessità di inscrivere nello stato di previsione del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari i fondi occorrenti per provvedere all'assistenza ed al rimpatrio degli equipaggi delle navi mercantili, affondate per atti di ostilità del nemico;

Considerato che detti fondi sono da prelevarsi da quelli per le spese di guerra assegnati al Ministero della marina;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per i trasporti marittimi e ferroviari e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione del Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari, per l'esercizio finanziario 1916-1917, è istituito il capitolo n. 55: « Spese per assistenza e rimpatrio degli equipaggi delle navi mercantili affondate per atti di ostilità del nemico », con lo stanziamento di lire cinquantamila (L.50.000) e di egual somma è diminuito lo stanziamento del capitolo n. 115-*ter*: « Spese per la guerra » dello stato di previsione del Ministero della marina per l'esercizio finanziario medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 agosto 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO — CORSI — ARLOTTA.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 1122 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità e Noi delegata ed in forza dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

I contingenti provinciali dell'imposta sui terreni sono consolidati per cinque anni dal 1° gennaio 1917, nelle stesse somme d'imposta principale fissate per l'anno 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 1126 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il testo unico di leggi 9 maggio 1912, numero 1447;

Vista la legge 14 luglio 1912, n. 835;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1916, n. 192;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi ministri segretari di Stato per l'interno e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per le condizioni eccezionali del mercato del carbon fossile, gli esercenti di ferrovie e di tranvie intercomunali con trazione a vapore od a trazione elettrica, quando l'energia sia generata da officine termiche, e gli esercenti di linee di navigazione lacuale in servizio pubblico, sono autorizzati ad introdurre, dal 20 settembre 1916 e per la durata della guerra, aumenti nelle tariffe viaggiatori e merci, che in media non superino il 10 0[0, con esclusione:

a) dei prezzi per le corse operaie o dei libretti speciali per un solo viaggio o per un viaggio di andata e ritorno, od in abbonamento, istituiti a favore di operai, contadini e studenti;

b) dei prezzi di trasporto di grano, granturco, farine e semolini, anche se di provenienza estera.

Art. 2.

Quando nel triennio 1913, 1914 e 1915 il dividendo distribuito a tutti gli azionisti, non abbia in media superato il 4 0[0, nei casi in cui gli esercenti siano Società per azioni, o le remunerazioni del capitale, effettivamente versato ed impiegato nell'azienda, non abbia avuto negli altri casi remunerazione superiore al 4 0[0, è data facoltà di elevare:

a) sino al massimo consentito gli aumenti di tariffa, di cui al Nostro decreto 17 febbraio 1916, n. 192;

b) sino al 15 0[0 l'aumento medio di cui al precedente articolo.

In nessun caso gli aumenti, stabiliti in base al Nostro decreto 17 febbraio 1916, n. 192, ed al presente decreto, possono superare il 25 0[0 delle tariffe, depurate dagli aumenti dipendenti dalla legge 14 luglio 1912, n. 835.

Art. 3.

Per determinare a quali esercenti si applicano le disposizioni dell'articolo precedente, si indicheranno, prima del 15 settembre 1916, con decreto del ministro dei lavori pubblici:

a) quali esercenti si debbano escludere dalla facoltà di aumentare le tariffe per non aver voluto applicare le norme di equo trattamento del personale, approvate in base alla legge 14 luglio 1912, n. 835;

b) quali esercenti, oltre quelli già esclusi dall'applicazione degli aumenti di cui al Nostro decreto 17 febbraio 1916, n. 192, non siano nelle condizioni stabilite per avvalersi delle disposizioni dell'art. 2.

Art. 4.

Nei casi, previsti dall'art. 2, il ministro dei lavori pubblici, d'accordo con quello del tesoro, può inoltre consentire, per la durata della guerra, agli esercenti di ferrovie concesse:

a) la sospensione della costituzione dei fondi speciali per la rinnovazione del materiale metallico di armamento, del materiale mobile e della linea elettrica quando l'esercizio sia fatto a trazione elettrica;

b) dilazioni al pagamento o rateazioni delle somme dovute allo Stato a titolo di partecipazione al prodotto lordo, senza decorrenza d'interessi;

c) l'applicazione dell'esercizio economico indipendentemente dall'osservanza delle disposizioni degli articoli 140, 145, 146 e 147, comma *a*) e *b*), del testo unico di leggi 9 maggio 1912, n. 1447, quando concorrano le altre condizioni richieste.

Art. 5.

Gli esercenti sono tenuti a continuare a corrispondere, per tutta la durata della guerra, agli agenti chiamati alle armi ed alle loro famiglie i sussidi od assegni, finora volontariamente accordati.

Il ministro dei lavori pubblici determina con propri decreti:

a) se e quali supplementi occorrano per integrare gli assegni o sussidi fin qui corrisposti;

b) quali assegni o sussidi debbono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto essere a carico degli esercenti che nulla hanno sinora corrisposto;

c) se, in quali casi ed in quali limiti debbano essere versati i contributi di previdenza.

Nelle sue determinazioni, relative ai commi *a*) e *b*), il ministro dei lavori pubblici non può eccedere la misura della metà o dei due terzi dello stipendio o paga, spettante all'agente in conformità delle tabelle organiche approvate, secondo che questi abbia a proprio carico moglie o genitori, oppure moglie e genitori o prole, dedotti però i sussidî eventualmente concessi dal Governo.

Quando gli agenti abbiano conseguito il grado di ufficiale o di sotto ufficiale, il sussidio, che nei vari casi deve essere corrisposto dagli esercenti, è commisurato sulla differenza tra lo stipendio goduto dagli agenti stessi come tali e quello loro attribuito come ufficiale o sotto ufficiale.

Per le linee esercitate a trazione elettrica senza centrale termica il ministro, con lo stesso decreto col quale stabilisce gli assegni o sussidi da corrispondere agli agenti richiamati ed alle loro famiglie, consente un aumento di tariffe che, in media, non può eccedere il 5 0[0.

Art. 6.

Gli agenti chiamati alle armi, cessando dal servizio militare, hanno diritto a riprendere il posto d'organico con gli aumenti normali di retribuzione previsti dalle tabelle organiche, purchè conservino idoneità fisica necessaria ed abbiano riportato dichiarazione di buona condotta durante il servizio stesso.

Quando l'idoneità fisica non corrisponda a quella richiesta per le funzioni prima disimpegnate, ma risulti sufficiente per altre funzioni, si applicano le disposizioni dei rispettivi regolamenti organici.

Le reggenze degli agenti, che surrogano i loro colleghi in servizio militare durante la guerra, non costituiscono diritto alla promozione.

Parimente non costituisce titolo per il passaggio in prova o alla stabilità il servizio prestato dagli avventizi assunti per sostituire agenti chiamati alle armi.

Nei riguardi degli agenti chiamati alle armi restano sospesi, durante il periodo di servizio militare, i termini stabiliti per la presentazione di domande e ricorsi, relativi all'applicazione delle norme di equo trattamento.

Art. 7.

Per le tranvie intercomunali, quando con i provvedimenti di cui all'art. 1 della legge 14 luglio 1912, n. 835, non riesca possibile raggiungere l'ammontare dei compensi riconosciuti necessari in dipendenza degli oneri derivanti dalle norme di equo trattamento già approvate, il ministro dei lavori pubblici, di concerto con il ministro dell'interno, può:

a) convertire i canoni di manutenzione delle strade nel solo rimborso delle spese effettive di manutenzione della sede occupata dalla tranvia;

b) ridurre o sospendere le partecipazioni degli

enti locali ai prodotti lordi, purchè non restino sensibilmente perturbati i bilanci degli enti stessi.

Il ministro dei lavori pubblici può altresì prorogare per il termine strettamente necessario, ed in ogni caso non oltre un decennio, le concessioni accordate dagli enti proprietari delle strade o dai rispettivi Consorzi.

Art. 8.

Le questioni, che insorgono nell'applicazione degli articoli 5 e 6 del presente decreto, sono deferite all'esame della Commissione dell'equo trattamento, istituita in base alla legge 14 luglio 1912, n. 835.

Per le questioni, relative al trattamento dei chiamati alle armi o delle loro famiglie, la Commissione può decidere anche in via arbitrale, su richiesta dell'esercente e dell'agente o di persona di sua famiglia, con le norme stabilite dal regolamento 1° maggio 1913, n. 578.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 settembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — BONOMI — ORLANDO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, modificata col R. decreto 28 giugno 1912, n. 728, per l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. ing. grand'uff. Emanuele Rocco è nominato consigliere d'Amministrazione delle ferrovie delle Stato con effetto dal 3 settembre 1916.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 settembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — ARLOTTA.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Caserta, col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Capua;

Visti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui s'intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione della Congregazione di carità di Capua è sciolta e la temporanea gestione è affidata ad un commissario da nominarsi dal prefetto.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1916:

Basilicata Felice, aggiunto di cancelleria del tribunale di Castiglione delle Stiviere, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi.

Maddalena Domenico, cancelliere di sezione del tribunale di Roma, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Corte di appello di Roma.

De Gasparis Giosuè, cancelliere di sezione del tribunale di Spoleto, è, a sua domanda, tramutato al tribunale di Roma.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Paternopoli, Baliva Simplicio, sospeso dalle funzioni perchè sottoposto a procedimento penale, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio.

Belluomo Ferdinando, aggiunto di cancelleria della pretura di Giugliano in Campania, è, a sua domanda, richiamato al suo precedente posto di aggiunto di cancelleria presso la pretura di Piedimonte d'Alife.

(*Continua*).

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1013 (serie 3ª) registrate durante il mese di maggio 1916

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
66872	Baccelli Alfredo	« La mia compagna »	Lattes S. e C. (Ditta editr.)	Tipografia Eredi Botta, Torino, 26 febbraio 1916	Torino 8 maggio 1916 U
66895	Beltramelli Antonio	« La sementa ». — Novelle, bozzetti e aneddoti, con illustrazioni di Fr. Nonni	Sandron Remo, edit.	Tipografia del dichiarante, Palermo, 16 maggio 1916	Palermo 16 maggio 1916 U
66848	Bertoni Eride	« Cinque salmi italiani ed una ode sacra in nome del celeste nome di Maria Santissima », per implorare la pace europea	Bertoni Eride	Tipografia « La Stella », Montalcino, 1915	Siena 29 gennaio 1916 U
66899	Calcagni Gennaro	« I fondamenti della chimica organica », con figure nel testo	« Athenaeum » (Società edit. romana - Cons. deleg. Scialoja Ant.)	Tipografia della Società tip. arpinate, Arpino, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66850	Carozzi D. e Levi G.	« Tecnica microscopica ». — Guida pratica alle ricerche di istologia ed embriologia animale, all'istologia patologica e alla parassitologia. — Edizione 3ª, la 1ª essendo del 1899	Società editrice libraria in Milano	Tipografia « Indipendenza », Milano, 3 maggio 1916	Milano 3 maggio 1916 U
66793	Caricati Augusto	« Les verbes français » exposée brièvement, suivant une méthode facile, rationnelle, à l'usage des écoles secondaires d'Italie	Signorelli Carlo, edit.	Tipografia Fassinetto e Antonini, Milano, 29 febbraio 1916	Milano 8 marzo 1916 U
66806	Cogliola Pietro	« La legislazione di guerra nel diritto civile e commerciale », con una parte speciale sopra la colpa, i danni, la forza maggiore	Unione tipografico-editrice torinese (Società - Presid. G. L. Pomab)	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 13 aprile 1916	Torino 21 aprile 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66903	Coviello Nicola (Del Giudice Vincenzo)	« Manuale di diritto ecclesiastico », a cura di Vincenzo Del Giudice. Depositato il vol. II	« Athenaeum » (Soc. ed. romana, cons. deleg. Ant. Scialoia)	Tip. coop. Arpinate, Arpino, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66854	Crome Carlo (Ascoli Alfredo e Cammeo Federico)	« Teorie fondamentali delle obbligazioni nel diritto francese ». — Versione italiana di Alfredo Ascoli e Federico Cammeo dall'edizione francese	Società Editrice Libraria, di Milano (Ger. Dom. De Marsico)	Tip. Succ. a E. Wilmant, Lodi, 3 luglio 1908	Milano 5 aprile 1916 T
66826	De Benedetti Todros	« La crudeltà sessuale e la guerra ».	De Benedetti Todros	(Lattes e C. Ditta edit.) Tip. Ajani e Canale, Torino, 31 marzo 1916	Torino 29 aprile 1916 U
66902	Di Pisa Salvatore Aristide	« Il grado d'interesse necessario per ricorrere alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato »	« Athenaeum » (Soc. ed. romana, cons. deleg. Ant. Scialoia)	Tip. coop. Arpinate, Arpino, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66861	Gaeta Francesco	« XII poesie »	Laterza Giuseppe e figli (Ditta ed.)	Tip. della Ditta dich., Bari, aprile 1916	Bari 4 maggio 1916 U
66900	Gisci Giovanni	« Il contabile di fatto ». — Contributo allo studio delle responsabilità dei pubblici contabili	« Athenaeum » (Soc. edit. romana, cons. deleg. Ant. Scialoia)	Tip. della coop. tip. Arpinate, Arpino, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66852	Grashey Rudolf (Parola Luigi)	« Atlante di radiogrammi normali dell'uomo », scelti e spiegati dal punto di vista della pratica chirurgica. — Versione italiana di Luigi Parola dal tedesco, con 97 tavole (autotipie), 42 schizzi e 94 figure schematiche	Società Editrice Libraria, di Milano (Ge. Dom. De Marsico)	Tip. « Indipendenza » in Milano, pel testo, e litografia I. F. Lehmann di Monaco (Baviera) per le tavole, 15 gennaio 1907	Milano 5 aprile 1916 T
66875	Lo Monaco-Aprile Luigi	« Elementi di geometria razionale » ad uso del ginnasio superiore, secondo i programmi governativi, esercizi e figure	Lattes S. e C. (Ditta et.)	Tip. eredi Botta, Torino, 30 ottobre 1915	Torino 8 maggio 1916 T
66876	Lo stesso	« Elementi di aritmetica razionale » ad uso delle scuole medie superiori, secondo i progr. governativi, con esercizi e problemi	La stessa	La stessa, 22 dicembre 1915	Torino 8 maggio 1916 T
66879	Mieli Aldo	« Storia generale del pensiero scientifico », (dalle origini a tutto il secolo XVIII). Dep. il vol. I. « I prearistotelici. — Le scuole ionica, pythagorica ed eleata »	Mieli Aldo	Tip. Aldina, Firenze, 24 dicembre 1915	Firenze 9 maggio 1916 T
66825	Monti Fanny	« Breve riassunto del sistema Monti per l'insegnamento collettivo del piano-forte » ai bambini nei primi tre anni di studio	Monti Fanny	Tip. della Società tipografico-editrice Nazionale (S. T. E. N.), 17 gennaio 1916	Torino 28 aprile 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66871	Moyne Vincenzo ed Alessandroni Giovanni	« Scuola catechistica della Parrocchia di ...... Registro per le scuole catechistiche parrocchiali	Moyne Alessandroni (Ditta)	Tipografia della Ditta dichiarante, già E. Boretti. Roma, aprile 1916	Roma 5 maggio 1916 U
66873	Oliva Domenico	« Primavera parigina »	Lattes S. e C. (Ditta editrice)	Tipografia Eredi Botta. Torino, 3 maggio 1914	Torino 8 maggio 1916 T
66874	Orvieto Alfredo	« Conteggio delle paghe degli operai » da cent. 2 a lire 1 e da 1 a 120 ore e per quarti d'ora e mezze ore	La stessa	La stessa, 6 dicembre 1915	Torino 8 maggio 1916 T
66807	Pacchioni Giovanni	« Elementi di diritto civile »	Unione Tipografica Editrice Torinese (Società - Presid. G. L. Pomba)	Tipografia Eredi Botta degli eredi Crosa. Torino, 9 marzo 1916	Torino 21 aprile 1916 U
66824	Pascoli Giovanni	« Carmina », a cura di Maria Pascoli, con illustrazioni di A. De Carolis	Zanichelli Nicola (Società An. editr.)	Tipografia Augusto Cacciari. - Bologna, 8 marzo 1915	Bologna 27 aprile 1916 T
66853	Patrizi M. L.	« Dopo Lombroso ». Nuove correnti nello studio della genialità e del delitto, con 43 illustrazioni	Società Editrice Libraria, di Milano (Ger. Dom. De Marsico)	Tipografia « Indipendenza ». Milano, 3 aprile 1916	Milano 5 aprile 1916 U
66789	Perrino P.	« Istituzioni di diritto romano », secondo il corso ufficiale, per l'avvocato P. Perrino. Depositata la parte generale e speciale — IV ediz., con la versione dei passi latini, la 1ª essendo del 1910. — (Bibl. dello studente — Compendi di scienze giuridiche per gli esami univ rsitari)	Pirrone Pirro	Stabilimento litografico « Unione Editrice Universitaria ». Napoli, 22 luglio 1914	Napoli 28 settembre 1914 T
66201	Salemi Giovanni	« Il concetto di parte e la pubblica amministrazione » nel processo civile, penale e amministrativo	« Athenaeum » (Società editr. romana. — Cons. delegato Ant. Scialoia)	Stabilimento della Società dichiar. Roma, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66855	Salvischiani Antonio	« Sistema di prontuario per il calcolo delle distanze chilometriche fra le stazioni ferroviarie e per la determinazione della via sulla quale le distanze stesse risultano stabilite »	Salvischiani Antonio	Tipografia editrice Attilio Vallecchi. Firenze, aprile 1916	Firenze 24 aprile 1916 U
66894	Sprega Annibale Renato	« Tavole nomografiche per la risoluzione dei problemi più frequenti nella pratica dell'ingegnere »	Sprega Annibale Renato	Tipografia F. Centenari, Roma, aprile 1916	Roma 13 maggio 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66898	Taylor Federico Winslow (Giannini F. e Masino E. A.)	« L'organizzazione scientifica del lavoro ». — Versione italiana F. Giannini ed E. A. Masino. — (Problemi del lavoro, n. 1)	« Athenaeum » (Soc. ed. romana consigl. deleg. Scialoia Ant.)	Stabilimento della Società dichiarante, Roma, marzo 1916	Roma 16 maggio 1916 U
66844	Ufficio tecnico mobilitazione industriale, in Roma	« Studio per la produzione nazionale delle macchine utensili per la fabbricazione dei proiettili	Laboratorio fotolitografico del Ministero della guerra	Stabilimento fotolitografico del dichiarante, Roma, 2 maggio 1916	Roma 9 maggio 1916 U
66892	Ventura Curato Cristina	« Salute, bellezza, carattere per mezzo della cultura fisica razionale », ad uso delle scuole normali maschili e femminili, in conformità dei programmi governativi, con illustrazioni	Ventura Curato Cristina	Tipografia « Boccone del povero » Palermo, 30 aprile 1916	Palermo 12 maggio 1916 U
66877	Villani Carlo	« La patria e il focolare ». — Pagine raccolte ad uso delle scuole e delle famiglie	Lattes S. e C. (Ditta ed.)	Tipografia eredi Botta, Torino, 23 novembre 1915	Torino 8 maggio 1916 T
66904	Wells G. H. (Sobrero G.)	« L'isola delle bestie ». — Romanzo illustrato da G. G. Bruno. — Versione italiana di G. Sobrero dall'inglese	Romagna Giuseppe, ed.	Stabilimento della Società editrice nazionale, Roma, 1910	Roma 16 maggio 1916 T
66903	Lo stesso (Calvino A.)	« L'uomo invisibile ». — Romanzo. — Versione italiana di A. Calvino dall'inglese	Lo stesso	Tipografia Enrico Voghera, Roma, 1910	Roma 16 maggio 1916 T
66851	Zappa Gino	« La tecnica dei cambi esteri ». Depositato il I volume « Teoria e pratica dei pagamenti internazionali » e l'appendice col titolo « Usi cambiari delle principali piazze del mondo »	Società editrice libraria, di Milano (Ger. Dom. Da Marsico)	Tipografia « Indipendenza », Milano, 24 luglio 1914	Milano 5 aprile 1916 T
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
66896	Bisi Emilio	« Genio nudo in atto d'aver scagliato una freccia in alto ». — Scultura. Depositata la riproduzione in fotografia	Bisi Emilio	Studio del dichiarante, Milano, 15 febbraio 1916	Milano 16 maggio 1916 T
66897	Lo stesso	« La Donna che soccorre ai derelitti raggruppati a lei d'intorno ». — Scultura. Depositata la riproduzione fotografica in forma di cartolina postale	Lo stesso	Detto, id.	Milano 16 maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66828	Galimberti Luigi	« Ghirlanda tricolore ». Liriche	Galimberti Luigi	Tip. Angelo Fusi, Milano 28 aprile 1916	Milano 29 aprile 1916 U
66858	Metlicovitz Leopoldo	« Sempre avanti!! ». — Foglio in cromolitografia (88 × 62) raffigurante nel piano anteriore l'Italia, in atto di marciare verso il suo nuovo destino, in veste chiara con manto rosso svolazzante, portante sulla spalla sinistra la bandiera tricolore trattenuta dal braccio destro teso e nudo. A destra sta un bersagliere col fucile impugnato e seguono un alpino, un dragone appiedato, un fantaccino, un artigliere, ed un carabiniere. Nel piano anteriere si delinea una striscia di mare con navi confuse all'orizzonte azzurro con nubi d'oro	Ricordi G. e C (Ditta editr. mus.)	Cromolitografia della Ditta dichiarante, Milano, aprile 1916	Milano 2 maggio 1916 U
66794	Palmieri Carmine	« Clama ne cesses... ». — Quadro ad olio il cui argomento è l'opera svolta dal Pontefice a sollievo dei danneggiati dalla guerra di tutte le Nazioni belligeranti. Depositata la riproduzione in cromolitografia	Comitato « Pro justitia et humanitate ». pres. Odoardo Giove	Stabilim. L. Salomone, Roma, 4 marzo 1916	Roma 9 marzo 1916 U
66878	Sarti Gustavo	« Medaglia » rappresentante, in una delle faccie, le figure in profilo di Vittorio Emanuele II, Cavour e Garibaldi, coll'immagine della lupa e l'iscrizione 1859-70; nell'altra faccia sono raffigurati pure in profilo Vittorio Emanuele III, Salandra e Cadorna, sormontati dalla stella d'Italia e coll'ircrizione 24-5-1915	Sarti Gustavo	Stabil. d'incisioni e coniatura Gustavo Picchiani, Firenze, maggio 1916	Firenze 9 maggio 1916 U
66795	Zanoncelli Piero	« Sii preparato ». Placca-fermaglio ad uso esclusivo del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani, per cinturone, recante sopra uno scudetto centrale un giglio e sulla corona anularo le lettere *G. E. I.* superiormente e il motto « Sii preparato » inferiormente Depositata la riproduzione in fotografia	Zanoncelli Piero	Stabil. G. Vigo e C. Torino, 14 aprile 1916	Torino 15 aprile 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite.			
		I. - Opere drammatico-musicali.			
66850	Dall'Orso Guido	« Don Chisciotte ». — Opera eroicomica in tre atti. Partitura	Dall'Orso Guido	Inedita — Mai rappresentata	Genova 3 marzo 1916 U
66812	Leonçavallo Ruggero	« Mameli ». Azione storica in due episodi, su parole dello stesso Leoncavallo e di Gualtivro Belvederi. — Partitura per canto e pianoforte	Leoncavallo Ruggero	Inedita. — Mai rappresentata	Milano 25 aprile 1916 U
66839	Salina Luigi	« Pecorelle smarrite ». Operetta in due atti per giovinette (canto e pianoforte). Parole dello stesso L. Salina. — N. di cat. 11773)	Carisch e C. (Ditta — Succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia * Maestrini, Firenze, febbraio 1910	Milano 1 maggio 1916 T
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)]			
66805	Rossi Giovanni	« Gina e Giorgina ». — Opera drammatica in tre atti	Rossi Giovanni	Inedita. — Mai rappresentata	Palermo 21 aprile 1916 U
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali)			
66843	Beghen F.	« Aubade » pour violon et piano (su un tema del duca Pier Sante Montefeltro de la Rovere). — (N. di cat. 11675)	Carisch e C. (Ditta ed. mus. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamp. music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), dicembre 1909	Milano 1 maggio 1916 T
66802	Brogi Renato	« Spandono le campane a la prim'alba l'Ave ». — Mattinata per canto con accompagnamento di pianoforte su parole di Gabriele D'Annunzio. — (N. di cat. 10603)	Forlivesi A. e C. (Ditta edit. music. di Renato Bellenghi)	Stamp. musicale della Ditta dichiar., Firenze, 19 aprile 1916	Firenze 20 aprile 1916 U
66803	Lo stesso	« Un ricordo ». — Composizione per ut supra. — (N. di catalogo 10607)	La stessa	La stessa, id.	Firenze 20 aprile 1916 U
66804	Lo stesso	« Pianto antico ». — Composizione per canto e pianoforte su parole di Giosuè Carducci. — (N. di cat. 10602)	La stessa	La stessa, id.	Firenze 20 aprile 1916 U
66862	Lo stesso	« Rêverie » pour violon et piano. — (N. di cat. 11676)	Carisch e C. (Ditta edit. music. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamp. music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), settem. 1910	Milano 4 maggio 1916 T
66881	Carena Felice	« Amitié ». — Intermezzo per pianoforte. — (N. di cat. 13665)	La stessa	La stessa, dicemb. 1915	Milano 11 maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66882	Carena Felice	« Fête de Nègres ». — Intermezzo per pianoforte. - (N. di cat. 13666)	Carisch e C. (Ditta edit. music. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), dicembre 1915	Milano 11 maggio 1916 T
66883	Lo stesso	« Ricordo di Capri ». Tarantella per pianoforte. — (N. di cat. 13667)	La stessa	La stessa, id.	Milano 11 maggio 1916 T
66797	Chiarolanza Giuseppe	« Serva-zitella ». — Canzonetta per canto e mandolino su versi dello stesso Chiarolanza	Chiarolanza Giuseppe	Inedita. — Mai eseguita	Napoli 19 aprile 1916 U
66798	Lo stesso	« Si diverte Teresina ». — Canzonetta ut supra	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta all'*Eden* di Napoli, il 1° marzo 1916	Napoli 19 aprile 1916 U
66799	Lo stesso	« Grand Monde ».— Canzonetta per canto e mandolino su versi dello stesso Chiarolanza	Lo stesso	Inedita. — Eseguito la 1ª volta al Margherita in Roma, il 30 marzo 1916	Napoli 19 aprile 1916 U
66800	Lo stesso	« Tipperary ». — Canzonetta ut supra	Lo stesso	Inedita. — Eseguito la 1ª volta in Taranto, il 1° febbraio 1916	Napoli 19 aprile 1916 U
66801	Lo stesso	« Donne europee ». — Canzonetta per canto e mandolino su versi di A. Trusiano	Lo stesso	Inedita. — Mai eseguita	Napoli 19 aprile 1916 U
66863	Chiti Ulpiano	« La chanson de la Bergère » pour violon et piano — (N. di catalogo 11145)	Carisch e C. (Ditta ed. mus., succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), giugno 1907	Milano 4 maggio 1916 T
66864	Lo stesso	« Mazurka-Caprice » pour violon et piano. — (N. di cat. 11149)	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 4 maggio 1916 T
66842	Corvini L.	« Mare sulitario ».— Barcarola napoletana per canto e pianoforte. Versi di Amleto Ragona.— (N. di cat. 12375)	Lo stesso	La stessa, dicembre 1911	Milano 1 maggio 1916 T
66813	Crepaldi Roberto	« Fantasia eroica », per pianoforte	Crepaldi Roberto	Inedita. — Mai eseguita	Milano 25 aprile 1916 U
63791	De Curtis Ernesto	« Senza nisciuno ». — Canzone per canto e pianoforte, su versi di Antonio Barbieri	« Canzonetta (La) » — (Ditta ed. di Francesco Feola)	Inedita. — Eseguito la 1ª volta nella sala Umberto in Roma, il 20 giugno 1915	Napoli 16 agosto 1915 U
66846	Lo stesso	« 'A guerra ».— Canzone per canto e pianoforte su versi di Libero Bovio. — (N. di cat. 734)	La stessa	Stamperia mus. della Casa dich., Napoli, 25 settembre 1915	Napoli 25 ottobre 1915 U
66865	De Sena G.	« Les Ondines ». — Morceau caractéristique pour piano. Op. 103.— (N. di cat. 13701)	Carisch e C (Ditta ed. mus., succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), dicembre 1915	Milano 4 maggio 1916 T
66866	Lo stesso	« Sérénade » pour piano. Op. 111. — (N. di cat. 13702)	Lo stesso	La stessa, luglio 1915	Milano 4 maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66867	De Sena G.	« Chanson andalouse » pour piano. — Op. 113. — (N. di cat. 13703)	Carisch e C. (Ditta editrice mus., succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania) dicembre 1915	Milano 4 maggio 1916 T
66790	Falvo Rodolfo	« Canzone garibaldina » per canto e pianoforte. — Versi di Libero Bovio. — (N. di cat. 1422)	Feola Francesco	Stabilimento graf. Castiglione, Napoli, 5 marzo 1915 Eseguita la prima volta al teatro *Eden* in Napoli il 27 febbraio 1915	Napoli 9 marzo 1915 U
66814	Frontini F. Paul	« En songe ». — Morceau pour piano. — (N. di cat. 11101)	Carisch e C. (Ditta editrice mus. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), agosto 1906	Milano 25 aprile 1916 T
66815	Lo stesso	« Menuet » pour piano. — (N. di cat. 11102)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66816	Lo stesso	« Pensée d'amour », pur piano. — (N. di cat. 11103)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66817	Lo stesso	« Chanson sicilienne » pur piano. — (N. di cat. 11104)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66818	Lo stesso	« Confidence amoureuse » pour piano. — (N. di cat. 11105)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66819	Lo stesso	« Barcarolle » pour piano. — (N. di cat. 11106)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66820	Lo stesso	« Nocturne » pour piano. — (N. di cat. 11107)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66821	Lo stesso	« Capricieuse » valse pour piano. — N. di cat. 11108)	La st ssa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66822	Lo stesso	« Retour au village ». — Morceau caractéristique pour piano. — (N. di cat. 11109)	La stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T
66823	Lo stesso	« Sérénade Arabe » pour piano. — (N. di cat. 11110)	Le stessa	La stessa, id.	Milano 25 aprile 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66847	Lama Gaetano	« L'addio del bersagliere ». Canzonetta per canto e pianoforte. — Versi di A. Genise. — Piedigrotta, 1915. — (N. di cat. 1448)	« Canzonetta (La) » (Casa editr. di Francesco Feola)	Stamp. musicale Castiglione Salvatore, Napoli, 25 settembre 1915	Napoli 23 ottobre 1915 U
66885	Liuzzi Fernando	« Tre pezzi » per pianoforte. (Pagina d'album. — Intermezzo. — Capriccio). — (N. di cat. 13651-53)	Carisch e C. (Ditta editrice mus. — Succ. a Carisch e Jänichen)	Stamp. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), dicembre 1914	Milano 9 maggio 1916 T
66886	Mignone Eugenio	« La ronda nera ». Composizione musicale per canto e pianoforte. — Versi di Arturo Franci, con versione francese di Z. Fortolis. — (N. di cat. 13063)	La stessa	La stessa, id., marzo 1915	Milano 11 maggio 1916 T
66841	Porzio F. P.	« Romanza » per violino e pianoforte. — (N. di cat. 11678)	La stessa	La stessa id. 1911	Milano 1 maggio 1916 T
66840	Ranzato V.	« Prière du soir », pour violon et piano. — (N. di cat. 12419)	La stessa	La stessa, id., dicembre 1913	Milano 1 maggio 1916 T
66887	Ricci-Signorini A.	« A Nervi ». Impressioni e rimembranze, 5 pezzi per pianoforte: 1. « Fanciulla malata »; 2. « Morosi »; 3. Salendo il colle S. Ilario »; 4. « Emigranti »; 5. Carnevale e rintocchi funebri ». — N. di cat. 12541-45)	La stessa	La stessa, id., giugno 1912	Milano 9 maggio 1916 T
66888	Strutt Arturo E.	« Il primo successo violinista ». Pezzetti facilissimi per violino, con accompagnamento di pianoforte. — Serie *C* di tre pezzetti, impiegando le corde vuote ed il 1° e 2° dito soltanto (nn. 7, 8 e 9), — (N. di cat. 11687-89)	La stessa	La stessa, id., dicembre 1909	Milano 9 maggio 1916 T
66889	Lo stesso	« Il primo successo del violinista ». Pezzi ut supra. — Serie *D* di tre pezzi nell'estensione di tutta la prima posizione (nn. 10, 11 e 12). — (N. di cat. 11690-92)	La stessa	La stessa, id. id.	Milano 9 maggio 1916 T
66890	Lo stesso	« Le primissime melodie per il violinista », con accompagnamento di pianoforte. — Fascicolo I di tre pezzi (nn. 1, 2 e 3). — (N. di cat. 12415)	La stessa	La stessa, id., ottobre 1913	Milano 9 maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66891	Strutt Arturo E.	« Le primissime melodie per il violinista », con accompagnamento di pianoforte — Fascicolo II, di tre pezzi (nn. 4, 5 e 6). — (N. di cat. 12416)	Carisch e C. (Ditta editrice mus. — Succ. a Carisch e Jänichen)	Stamp. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), dicembre 1914	Milano 9 maggio 1916 T
66834	Tanara G.	« Danza dei Senussi » per pianoforte — Op. 148. — (N. di cat. 13635)	La stessa	La stessa, id.	Milano 1 maggio 1916 T
66868	Tarenghi Mario	« 10 variazioni per pianoforte solo » sul tema della canzone popolare napoletana « Santa Lucia » — Op. 50. — (N. di cat. 11850)	La stessa	La stessa, dicembre 1909	Milano 4 maggio 1916 T
66869	Zanella Amilcare	« Leggenda in Do minore » — N. 1 delle « Due leggende per pianoforte » — Op. 47. — (N. di cat. 11229)	La stessa	La stessa, marzo 1909	Milano 4 maggio 1916 T
66870	Lo stesso	« Leggenda in La bemolle » — N. 2 delle ut supra. — (N. di cat. 11230)	La stessa	La stessa, id.	Milano 4 maggio 1916 T
		IV. - Opere cinematografiche (Films)			
66860	Ambrosio	« Eva nemica ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1600 Presentati, pel visto, 110 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Ambrosio (Soc. An. Andrea Gianella)	Inedita. — Mai proiettata	Torino 4 maggio 1916 U
66880	Lo stesso	« La Gioconda ». Op. ut supra m. 1600 Presentati, pel visto, 180 fotogrammi, oltre al sunto inedito dell'azione, ricavato dall'opera omonima di Gabriele D'Annunzio	La stessa	Id. — Id.	Torino 11 maggio 1916 U
66845	Caesar Film, in Roma	« La cieca di Sorrento ». Op. ut supra m. 1590 Depositati 64 campioni di films col sunto edito dell'azione	Caesar Film (Casa di films di Giuseppe Barattolo)	Tip. Liebmann, Roma, 15 aprile 1916. — Mai proiettata	Roma 15 maggio 1916 U
66893	Celio-Film	« Quando la primavera ritornò ». Op. ut supra m. 1557 Presentati, pel visto, 894 fotogrammi, oltre al sunto inedito dell'azione (dal romanzo « Jeanne la pâle » di Onorato Balzac)	Celio-Film (Soc. An. - Proc. Carlo Amato)	Inedita. — Proiettata la prima volta al « Cines » di Roma, il 9 maggio 1916	Roma 13 maggio 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66906	Cines, in Roma	« Amica ». Op. ut supra lunga m. 1220. — Presentati, pel visto 372 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione (dal dramma lirico dallo stesso di P. Berel)	Cines (Soc. an. italiana - vice dirett. Carlo Amato)	Inedita. - Mai proiettata	Roma 19 maggio 1916 U
66827	Excelsa Film, in Barcellona	« Come in quel giorno ». Op. ut supra m. 1600. — Depositati 134 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Scalzaferri Gaetano	(Editore Caserini in Roma). Tipografia Jankovich, Roma, 30 marzo 1916. - Mai proiettata	Roma 29 aprile 1916 U
66796	Film d'Art, in Parigi	« La figlia del tedesco ». — Op. ut supra lunga m. 1780. Presentati, pel visto, 145 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Marzetto Ettore (Ditta)	Inedita. - Mai proiettata	Torino 18 aprile 1916 U
66853	Itala - Film	« Mèche d'or ». Op. ut supra lunga m. 1086. Presentati, pel visto, 143 ut supra	Itala - Film (Ditta di Sciamengo e Pastrone)	Id., id.	Torino 1° maggio 1916 U
66808	Nordisk, in Copenhagen	« Per darle l'ultimo addio ». Op. ut supra lunga m. 893. Presentati, pel visto, 28 ut supra	De Giglio A. (Ditta)	Id., id.	Torino 21 aprile 1916 U
66809	La stessa	« Amore e morte ». Op. ut supra m. 700. Presentati, pel visto, 25 ut supra.	La stessa	Id., id.	Torino 21 aprile 1916 U
66810	La stessa	« Il ladro gentiluomo ». Op. ut supra m. 756. Presentati, pel visto, 24 ut supra	La stessa	Id., id.	Torino 21 aprile 1916 U
66829	Pasquali, in Torino	« Raggi infrarossi ». Op ut supra lunga m. 760. Depositate 12 fotografie, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Cyclostyle del dichiarante, Roma, 4 dicembre 1915. - Proiettata la 1ª volta al Cinema « Ambrosio » in Torino il 27 dicembre 1915	Roma 1° maggio 1916 T
66830	Lo stesso	« La padrona della miniera ». Op. Op. ut supra m. 1230. Depositate 16 ut supra	Lo stesso	Tipografia Barattini, Torino, 21 agosto 1915. - Proiettata la 1ª volta al Cinema « Ambrosio » di Torino il 5 settembre 1915	Roma 1° maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66831	Pasquali, in Torino	« L'ultimo ostacolo ». Op. ut supra m. 990. Depositate fotografie col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Cyclostyle del dichiarante, 2 novembre 1915 — Proiettata la 1ª volta al cinema « Ambrosio » in Torino, il dì 11 novembre 1915	Roma 1 maggio 1916 T
66832	La stessa	« La Corona di spine ». Op. ut supra m. 1190. Depositate 11 ut supra	Lo stesso	Cyclostile del dichiarante, 30 settembre 1915 — Proiettate la 1ª volta al cinema « Ambrosio » in Torino, il 7 ottobre 1915	Roma 1 maggio 1916 T
66833	La stessa	« La mano troncata ». Op. ut supra m. 1190. Depositate 13 ut supra	Lo stesso	Cyclostyle del dichiarante, Roma, 6 dicembre 1915 — Proiettata 1ª volta al cinema « Ambrosio » in Torino, il 21 dicembre 1915	Roma 1 maggio 1916 T
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
66857	Arias Adelandro F.	« Sua Eccellenza, ovvero S. A. R. il principe Enrico ». Mimodramma in cinque parti, con prologo	Arias Adelandro F.	Inedito Mai rappresentato	Torino 2 maggio 1916 U
66811	Casavecchia Vittorio	« Nozze che salvano ». Mimodramma in 37 scene	Casavecchia Vittorio	Id. — Id.	Torino 21 aprile 1916 U
66849	Cassin Camillo	« L'ora della morte ». Novella mimodrammatica in cinque parti	Cassin Camillo	Id. — Id.	Milano 17 febbraio 1916 U
66792	Chiosso Renzo	« Amor che tace » ovvero « Amor di Pierrot ». Mimodramma in tre parti	Molinari Luigi	Id. — Id.	Torino 17 febbraio 1916 U
		VI. — Didattica musicale.			
66835	Altavilla Onofrio	« Il canto corale nella scuola normale ». Metodo teorico pratico ad uso delle R. scuole normali, scuole corali, R. conservatori di musica ecc. ecc. — Parte teorica. — (N. di cat. 13801)	Carisch e C. (Ditta ed. mus. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamp. mus. Venturi, Bologna, giugno 1915	Milano 1 maggio 1916 T
66836	Lo stesso	« Il canto corale nella scuola normale ». Metodo ut supra. — Parte pratica. — (N. di cat. 13802)	La stessa	Stamperia Albignani di Firenze, marzo, 1915	Milano 1 maggio 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
66884	Favaro G.	« Studi sui contrasti ritmici », per pianoforte. — (N. di cat. 13560)	Carisch e C. (Ditta ed. mus. succ. a Carisch e Jänichen)	Stamperia mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), agosto 1915	Milano 11 maggio 1916 T
66838	Frugatta Giuseppe	« Le cinque note del pianista moderno », con prefazione di Giov. Anfossi. — (N. di cat. 13518)	La stessa	La stessa, dicembre 1915	Milano 1 maggio 1916 T
66837	Pastori-Rusca G.	« Metodo per mandolino napoletano senza maestro e senza musica », servibile anche come istradamento allo studio regolare della musica. — (N. di cat. 140)	La stessa	Stamperia mus. C. Venturi, Bologna, aprile 1916	Milano 1 maggio 1916 U

2. — Parti d'opere registrate nella 2ª quindicina di maggio 1915 in continuazione di depositi precedentemente fatti.

(Art. 24 legge).

N. del Registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
65334	Battelli Angelo	« Corso di fisica e chimica per i licei moderni ». Dep. il vol. III « Elettricità e magnetismo - Geografia, astronomia e fisica »	Zanichelli Nicola (Libreria edit. Società An. per azioni)	Tip. Coop. Lavoranti Tipografi, Reggio Emilia, 1916	Bologna 1 feb. 1915	Bologna 1 gen. 1916
49057	Cominetti Annibale (Direttore)	« La fotografia artistica ». Rivista internazionale illustrata. Pubblicazione mensile redatta in italiano e in francese. Dep. il fascicolo di gennaio 1916 (XIII annata, n. 1)	Cominetti Annibale	Tip. Vincenzo Bona, Torino, 19 gennaio 1916	Torino 21 nov. 1906	Torino 8 apr. 1916
66496	Credito italiano in Genova	« La legislazione italiana durante la guerra nazionale ». Dep. il 2º volume (2º trimestre dal 20 agosto al 20 novembre 1915)	Credito Italiano (Genova)	Stab. tip. Maj e Malnati, Varese (Lombardia), 1916	Genova 1 dic. 1915	Genova 5 apr. 1916
66494	Di San Giusto Luigi	« Italia nostra ». Forte sulle alpi, libera nei suoi mari. Il libro della nostra guerra per i piccoli italiani e le piccole italiane delle scuole elementari, con fotografie ed acquarelli. — Letture. Dep. il vol. III per la 4ª ed il vol. IV per la 5ª e 6ª	Biondo Salvatore (Casa editr.)	Tip. della Casa di chiar., Palermo, 1915	Palermo 26 nov. 1915	Palermo 3 feb. 1916

N. del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura primitivo	Data del deposito in Prefettura attuale
8047	Diversi. — (Treves Guido ed Emilio, Direttori)	« L'Illustrazione Italiana ». Rivista settimanale illustrata. Dep. l'annata XLII (1° e 2° semestre 1915)	Treves (F.lli. — Soc. anon.)	Tipolit. F.lli Treves, Milano, 1915	Milano 1 giu. 1875	Milano 29 mar. 191
44664	Diversi. — (Novati Francesco e Renier Rodolfo, Direttori)	« Giornale storico della letteratura italiana ». — Fascicoli 191 a 198. (Volumi LXV e LXVI). — Anno XXXIII	Loescher Ermanno (Casa editr.)	Tip. Vincenzo Bona, Torino, 1915	Torino 18 giu. 1903	Torino 29 feb. 191
60529	Gasca Cesare L.	« Le tasse sugli affari ». Raccolta completa delle leggi, dei decreti e dei regolamenti coordinati secondo le più recenti disposizioni legislative. Depositati i volumi II « Tasse di bollo ed in surrogazione di bollo e registro » ed il III « Tasse sulle concessioni governative »	Unione Tipografia editrice torinese (Società)	Tip. eredi Botta degli eredi di Crosa, in Torino 1916	Torino 7 febbraio 1916	Torino 21 aprile 1916
60120	Pipia Umberto	« Trattato di diritto commerciale ». Depositato il volume III « Le cose »	La stessa	Tip. della Società dichiarante, in Torino, 6 aprile 1916	Torino 24 gennaio 1913	Torino 21 aprile 1916
65434	Sorbelli Albano e Rita	« Storia d'Italia » ad uso delle scuole complementari. Depositato il vol. III per la 3ª classe « Storia Moderna e contemporanea », 1559 a 1915, con due carte geografiche a colori, 22 cartine e 98 figure	Zanichelli Nicola (Società anon. libraria editr.)	Coop. tip. Mareggiani, Bologna 1916	Bologna 3 giugno 1915	Bologna 31 dicem. 1915
65620	Treves (F.lli, Società Anonima edit.)	« Diario della guerra d'Italia ». Raccolta dei bullettini ufficiali e altri documenti, con illustrazioni. Depositate le serie 4ª, 5ª e 6ª (numeri 41, 42 e 48 dei « Quaderni della guerra »)	Treves F.lli (Società anon. edit.)	Tip. della Società dichiarante, Milano 1915 la quarta serie, 1916 le altre	Milano 26 luglio 1915	Milano 29 marzo 1916
50578	Vigo Pietro	« Annali d'Italia ». Storia degli ultimi trent'anni del secolo XX. Depositato il vol. 7°: anni 1895-98	La stessa	Tip. Treves in Milano 1915	Milano 28 novem. 1907	Milano 29 marzo 1916

Roma, 20 luglio 1916.

Per il direttore: GIULIOZZI.

Fronte del generale di cavalleria Arciduca Carlo. I combattimenti fra la Zlota Lipa e il Dniester del 7 e dell'8 corrente dimostrano che i russi avevano intenzione, approfittando del loro guadagno di terreno del 6 corrente, di rompere il nostro fronte mediante un rapido attacco ulteriore verso Bursztyn e di rendersi nello stesso tempo padroni di Halicz. In seguito alla difesa effettuata dal generale conte Bothmer questo tentativo non riuscì. Nei Carpazi situazione generale invariata.

Fronte balcanico. — Nessun avvenimento importante.

Pietrogrado, 11 (ore 13,20). — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Situazione immutata.

Fronte del Caucaso. — Durante la giornata del 9 e del 10 continuarono i combattimenti accaniti nella regione di Oghnot.

Il 9 corrente facemmo prigionieri 4 ufficiali e 240 soldati turchi e prendemmo una mitragliatrice, un mortaio e due cannoni, che, nella impossibilità di trasportarli, furono precipitati in un burrone.

Le nostre truppe in direzione di Sakkiz occuparono, dopo combattimento, la città di Bana ed inseguono il nemico.

Parigi, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A sud della Somme i tedeschi hanno pronunziato durante la notte una serie di attacchi su differenti punti del nuovo fronte francese da Berny fino alla regione a sud di Chaulnes. Cinque attacchi sono stati lanciati dall'avversario, di cui parecchi accompagnati da getti di liquidi infiammati.

Ovunque le truppe assalitrici sono state respinte nelle loro trincee di partenza dai nostri tiri di artiglieria e da nostri fuochi di mitragliatrici, che hanno inflitto loro gravi perdite.

Notte calma sul resto del fronte.

Nella notte dal 9 al 10 settembre dieci aeroplani hanno lanciato sessanta granate di grosso calibro su officine militari importanti a sud di Bruges. Il bombardamento è stato effettuato ad altezze da 400 a 880 metri con efficacissimi effetti.

Nella stessa notte 104 granate sono state lanciate su accantonamenti e depositi di munizioni a nord di Somme-Py: sono state constatate violente esplosioni. Una squadriglia francese ha bombardato caserme e l'aerodromo di Sarrebourg; venti granate di grosso calibro hanno raggiunto bene il bersaglio: sono stati constatati importanti danni.

Esercito d'Oriente. — Sul fronte dello Struma gli inglesi hanno passato il fiume all'altezza di Orljak, sotto il fuoco del nemico ed hanno attaccato i villaggi di Nevoljon e di Karadjakeui, sulla riva sinistra, ove l'avversario si difende con accanimento.

Dalla regione ad ovest del Vardar fino al lago di Doiran l'artiglieria francese ha violentemente bombardato le posizioni bulgare ed ha effettuato tiri efficaci contro le batterie avversarie.

Sul fronte dell'esercito serbo si segnala un nuovo indietreggiamento degli avamposti bulgari.

Parigi, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

All'infuori di una lotta di artiglieria abbastanza violenta a sud della Somme, nei settori di Berry, Vermandovillers e Chaulnes nessun avvenimento importante da segnalare sull'insieme del fronte.

Londra, 11 (ore 1,16). — Un comunicato del generale Haig dice:

Il nemico ha lanciato ieri altri due contrattacchi contro Ginchy, che sono stati respinti. Parecchi piccoli distaccamenti di fanteria del nemico hanno tentato di attaccare la nostra linea presso la fattoria di Mouquet e presso Pozières, ma sono stati respinti. Tra Neuville e Saint Waast e il canale di La Bassée le nostre truppe sono entrate nelle trincee nemiche in parecchi punti ed hanno preso alcuni prigionieri.

Londra, 11 (ore 23,58). — Un comunicato del generale Haig dice:

La situazione a sud dell'Ancre è invariata. Nessun importante avvenimento si è oggi verificato. Contrattacchi operati dai tedeschi ieri attorno a Ginchy hanno causato dei corpo a corpo accaniti nei quali abbiamo fatto quattro ufficiali e 101 soldati prigionieri. Comprendendovi questi, il numero dei prigionieri che abbiamo fatto dopo l'ultimo comunicato supera i 200.

Il tentativo del nemico di bombardare le nostre trincee con mortai a nord della collina detta « Bluff » è stato rapidamente arrestato dalla nostra artiglieria e dai nostri mortai.

Sul rimanente del fronte nulla da segnalare.

Bucarest, 11. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte nord-nord-ovest. — Nelle valli superiori del Maroo e dell'Alouta il nemico continua a ritirarsi. Abbiamo fatto prigionieri 31 ufficiali e 103 soldati. A sud di Cibiu Nagry Szeben abbiamo occupato i villaggi di Helimbar e Schemmet Berg. È stato constatato che il nemico fa uso di proiettili *dum dum.*

Nella valle dello Streihu, ad ovest di Merisor, abbiamo respinto parecchi attacchi nemici. Le nostre truppe, passando all'offensiva, si sono impadronite di due cannoni, di due mitragliatrici e di parecchie casse con munizioni. Abbiamo fatto prigionieri 3 ufficiali e 302 soldati.

Fronte sud. — Fuoco di fucileria lungo il Danubio.

Fronte della Dobrugia. — Le operazioni continuano.

Basilea, 11. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte romena. — Sul Danubio regna calma. Soltanto alcuni colpi di shrapnel furono tirati dalla riva romena in direzione di Viddin.

Dopo la capitolazione di Turtukai i romeni bombardano la città dalla riva sinistra del Danubio.

In risposta a questo bombardamento la nostra artiglieria bombardò Oltenitza.

Continuiamo a avanzare nella Dobrugia.

La divisione romena di guarnigione a Silistria tentò il 6 corrente di venire in aiuto delle truppe di Turtukai, ma fu attaccata dalle nostre truppe verso il villaggio di Sansrlez (circa a 20 chilometri a sud-est di Turtukai) e si ritirò verso la fortezza. Il 5, il 6 ed il 7 corrente accaniti combattimenti furono impegnati nella regione di Dobric.

Dalla parte del nemico presero parte a questi combattimenti la 61ª divisione russa, una divisione russo-serba e la 19ª divisione di riserva romena.

Sul litorale calma. Due cacciatorpediniere nemici bombardarono il 5 corrente Cavarna e Balcic, senza causare gravi danni.

Furono fatti allontanare da bombe lanciate da idroplani tedeschi che bombardarono le unità navali russe nel porto di Costanza, depositi e riserve di petrolio e le stazioni. Essi lanciarono oltre 200 bombe sul porto, i depositi e la caserma di Mangalia.

Calma sul fronte macedone.

CRONACA ITALIANA

S. E. Ancona a Venezia. — Ieri mattina l'onorevole sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari giunse a Venezia, ricevuto alla stazione dal prefetto e da tutte le autorità.

Nella mattinata si recò a far visita a S. E. Scialoja e al sindaco conte Grimani, coi quali si intrattenne circa le questioni più importanti riguardo al traffico marittimo e ferroviario di Venezia.

Nel pomeriggio poi l'on. Ancona si recò a visitare il nuovo molo di ponente, ove venne stabilito di dare immediata esecuzione ai lavori più urgenti e cioè alla costruzione di due grandi magazzini e successivamente di alcuni binari per il primo arredamento delle nuove banchine, per metterle in condizioni di fronteggiare il traffico alla ripresa della navigazione nell'Adriatico. L'on. Ancona si recò poi alla direzione compartimentale delle ferrovie ove ricevette una numerosa rappresentanza del personale ferroviario del Veneto la quale gli espresse i desiderata del personale. L'on. Ancona, nel confermare agli intervenuti il compiacimento del Governo per l'opera patriottica della quale il personale ferroviario ha dato così larga prova, assicurò che le prospettate questioni saranno esaminate con la consueta benevolenza.

S. E. Morpurgo a Udine. — L'on. sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e il lavoro, accompagnato dal prefetto di Udine, dal comm. Luzzatto e dal suo segretario particolare cav. Battaino, ha ieri visitato Cividale del Friuli, capoluogo del suo collegio, accolto entusiasticamente dalla popolazione.

Alla sottoprefettura erano riunite le autorità civili e militari. Faceva servizio d'onore una squadra di giovani esploratori.

Il sottoprefetto cav. Tamburini gli porse un cordiale saluto.

Indi ebbe luogo al Municipio un sontuoso ricevimento, durante il quale il sindaco, cav. De Pollis, pronunziò un patriottico discorso, in omaggio all'opera del deputato e in auspicio a quella del Governo.

Rispose calorosamente applaudito dal foltissimo uditorio S. E. Morpurgo, inviando un saluto a S. E. Paolo Boselli, inneggiando alla vittoria delle armi italiane.

A tutela dell'approvvigionamento del paese. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il Ministero di agricoltura, fermamente deciso ad ottenere l'osservanza delle prescrizioni dettate per assicurare l'approvvigionamento del paese, ha ordinato ai prefetti di prevenire e reprimere colla massima vigilanza e severità le contravvenzioni ai decreti sull'abburattamento delle farine e sui prezzi limiti del grano e granturco, gli illeciti accaparramenti e le esportazioni abusive.

I nomi dei contravventori saranno portati a conoscenza del pubblico.

Intanto alle liste già pubblicate, si aggiunge che per l'abburattamento delle farine sono state contestate contravvenzioni alle seguenti ditte:

In provincia di Bergamo: ditte Alberto Baertseh di Redona; Cazzaniga Francesco di Medolago; Airoldi Santo e Pietro di Calusco; Pennati Angelo di Bottanico; Pareti Giovanni di Calolzio; Cola Pietro di Conte; Servegnini Ambrogio de Baviano; Mazzoleni Pietro, Raffini Battista e Filisetti Leone di Bergamo.

In provincia di Caserta: Fratelli Parisi di Cancello Arnone.

In provincia di Cremona: Società Molitoria di Cavatigozzi.

In provincia di Parma: Ditta E. Scalini & E. Inoltre in questa Provincia il sig. Pasquali Raffaele, negoziante di pane a Felino, è stato condannato dal pretore di Langhirano alla pena di tre giorni di arresti, all'ammenda di lire venti con sospensione della condanna per mesi sedici, per contravvenzione alla disposizione del decreto Ministeriale 11 marzo 1916.

Per i prezzi limiti del grano e granturco sono state contestate le contravvenzioni alle seguenti ditte:

In provincia di Caserta: le ditte Di Lorenzo Antonio, Riccio Domenico, Jannotta Maria e Giaquinto Domenico.

In provincia di Rovigo: le ditte Culturato Domenico fu Gio. Batta, di Badia Polesine; Baretto Domenico e Bolognese Albino, di Lendinara; Ferrari Roberto di Guglielmo, nato a Sermide (Mantova); Sartini Rodolfo fu Giuseppe, di Trecenta; Valentini Giuseppe fu Lorenzo, di Badia Polesine; Finati Severino fu Gaetano, da Melara; Gazzi Rosa, di Ficarolo; Sartorelli Francesco, di Salara; Lucchiari Domenico fu Luigi e fu Cavalieri Maria, Bassi Aniceto, Duzzi Domenico, Braga Palmira e Bassi Efigenia, di Salara; Bresciani Celio, di Massa Superiore; Frezzati Giovanni, di Ceregnano; Ditta Fioravanti e Turini, di Papozze; Costati Marcello fu Antonio; Scarpa Napoleone, di Adria; Bozzolan Giuseppe, di Badia Polesine; Bernardinello Angelo; Seno Giovanni; Targa Umberto; Paia Giacomo.

In provincia di Salerno: Dini Pietro e Liguori Antonio.

Infine sono state sequestrate notevoli quantità di merci indebitamente accaparrate.

Il prefetto di Reggio Emilia, tra gli altri, ha sequestrato ottocentomila uova che saranno messe a disposizione del pubblico a prezzo equo per tramite del Comune; quello di Ravenna ne ha sequestrate 134 mila e quello di Modena oltre 120 mila.

Il Ministero, in questa sua opera che intende intensificare, conta sull'energia dei prefetti e di tutte le autorità e sulla collaborazione del pubblico per le denunzie dei colpevoli, ivi compresi i fornai che vendessero pane confezionato con farine non regolamentari.

Per le famiglie dei richiamati. — La Società generale fra commessi e impiegati, di Roma, aprirà entro la corrente settimana, nei suoi locali, in via Monte della Farina, n. 50, un gratuito ufficio di consulenza ed assistenza legale per le famiglie degli impiegati richiamati alle armi che avessero bisogno di ricorrere alla Commissione arbitrale istituita con decreto 1° maggio 1916.

Tutti gli impiegati privati, a qualunque categoria appartengano, dal fattorino di negozio al direttore di Banca, potranno ricorrere all'ufficio ed averne gratuitamente i consigli del caso.

Premi al valore. — Nella zona di guerra, ieri, alla presenza del vescovo Castrense e delle autorità militari e civili, ha avuto luogo una solenne distribuzione di medaglie al valore militare a venti soldati. Sono stati pronunciati elevati discorsi che hanno commosso ed entusiasmato i numerosi presenti.

Cuor di soldato. — S. E. il tenente generale Ameglio, governatore della Libia, ha fatto pervenire al prefetto di Modena, accompagnata da una nobilissima lettera, la somma di L. 1270 destinata alla vedova del bersagliere Vincenzi Giordano di Modena morto per malattia nell'ospedale di Tobruck.

Tale somma è il risultato di una sottoscrizione tra gli ufficiali e bersaglieri del reparto al quale apparteneva il Vincenzi.

L'atto filantropico attesta una volta di più il cuore del soldato italiano.

Croce Rossa italiana. — La bella cartolina del silenzio che il Comitato milanese di propaganda della Croce Rossa ha diffuso in tutta l'Italia, ha provato ancora una volta che gl'italiani sanno profondamente sentire la storica ora che volge, e sanno nello stesso tempo compiere dei magnifici atti di solidarietà senza far gesti inutilmente pomposi.

La piccola « carta del silenzio » rappresenta l'Italia accennante maternamente il silenzio, il cartello pure a colori che somiglia a una piccola bandiera di combattimento sotto alla quale ogni cittadino può sentirsi orgogliosamente soldato, i francobolli che sigillano le lettere, i plichi e i pacchi diffondendo il motto « Tacete! Anche il vostro silenzio affretterà la vittoria! » popolano già le case, le vetrine, i circoli, i caffè e i ritrovi pubblici, parlano soli col cuore della folla non combattente, ed offrono a tutti la loro fede nella vittoria.

Gl'italiani sanno così che acquistando la cartolina del silenzio non solo cooperano efficacemente alla vera concordia di fede e di volontà per ottenere la vittoria, ma concorrono a lenire i dolori dei combattenti.

Compito questo doppiamente sacro, che nessuno eviterà in questa ora di sacrificio.

Le domande devono essere indirizzate al Comitato di propaganda della Croce Rossa (Sezione A), piazza della Scala, n. 3, Milano.

Nei Consigli provinciali. — Il Consiglio provinciale di Sondrio, riunito in sessione ordinaria, riconfermò a presidente l'onorevole Credaro ed a vice presidente il comm. Piazzi ed elesse a segretario il marchese Giovanni Visconti ed a vice segretario l'avvocato Schena.

La temperatura a Roma. — Ieri il Bollettino delle osservazioni meteorologiche del R. osservatorio astronomico al Collegio Romano ha segnato:

Temperatura minima, nelle 24 ore . . 16.3
Temperatura massima, » » . . 24.2

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

CORFU', 10. — La Scupstina, la quale con decreto Reale del 25 luglio 1914 era stata convocata a Nisch, ha ripreso qui oggi i suoi lavori.

Dopo la lettura del decreto Reale, il presidente della Camera, Nicolic, ha pronunciato un discorso, nel quale anzitutto ha reso omaggio ai caduti per l'onore della Serbia. Ha dichiarato che, grazie ai nostri potenti alleati, nutre l'infallibile convinzione, che è del resto convinzione di tutti i deputati, i cui occhi sono rivolti verso lo stesso ideale, che nel più breve termine ritorneremo nella nostra cara patria, tanto mutilata, ma onorata: nella Serbia che soffre, ma che sarà grande. Noi abbiamo la convinzione che i nemici, i traditori e i barbari saranno vinti.

Il presidente ha poscia reso omaggio alla memoria del ministro delle finanze, Laza Patchou, il quale morì in un momento oscuro della Serbia, nei giorni cioè della ritirata.

Dopo la nomina delle Commissioni, la seduta è stata tolta e rinviata a domani per la fissazione dell'ordine del giorno.

Erano presenti alla seduta tutti i ministri.

ATENE, 10. — I ministri dell'Intesa hanno rimesso al Governo una nota che chiede il processo e la punizione degli aggressori della Legazione di Francia e degli agenti e delle autorità che non prevennero nè repressero l'attentato.

Domandarono anche lo scioglimento immediato della Lega dei riservisti.

Il presidente del Consiglio, Zaimis, rispose che prenderebbe misure per le due prime domande e consulterebbe i colleghi ed il Re sulla terza.

Il Re ricevette Zaimis. Un Consiglio di ministri seguì al colloquio.

Si crede che le condizioni dell'Intesa saranno accettate integralmente.

La chiusura dei Circoli riservisti cominciò nella serata.

PARIGI, 11. — Secondo ulteriori informazioni da Atene, una trentina di riservisti penetrarono nei giardini della Legazione di Francia durante la conferenza dei ministri dell'Intesa, tirarono colpi di rivoltella, gridarono: « Abbasso la Francia! Abbasso l'Inghilterra! » e si ritirarono senza che i soldati di Grecia di guardia alla Legazione intervenissero.

Stamane il ministro di Grecia Romanos si è recato al Quai d'Orsay per rinnovare al presidente del Consiglio e ministro degli esteri, Briand, le espressioni di rammarico del Governo greco in seguito all'invasione della Legazione di Francia ad Atene.

ATENE, 11. — Il Governo greco ha accettato tutte le domande dell'Intesa.

La polizia ha proceduto allo scioglimento delle Leghe dei riservisti.

Venticinque marinai francesi sono sbarcati dalla nave *Bruix* e montano la guardia alla Legazione di Francia.

Gli stabilimenti francesi hanno esposto la bandiera nazionale.

PARIGI, 11. — Il ministro della guerra inglese Lloyd George, visitando il fronte francese, pranzò l'8 corr. nei sotterranei della fortezza di Verdun col generale governatore e con tutti gli ufficiali.

Al dessert Lloyd George glorificò eloquentemente l'eroica difesa di Verdun, che salvò l'umanità tutta intera. E concluse così: « Non parlo a mio nome soltanto. Vi esprimo l'ammirazione commossa del mio paese, che si inchina con me dinanzi al sacrificio e dinanzi alla gloria. Ancora una volta, per la difesa delle grandi cause a cui il suo stesso avvenire è legato, l'umanità si rivolge verso la Francia ».

COPENAGHEN, 11. — Secondo il *Politiken*, i viaggiatori provenienti dalla Germania informano che un incendio ha distrutto presso Francoforte un grande hangar di dirigibili, annientando quattro dirigibili di grande modello e quindici aeroplani.

ZURIGO, 11. — I giornali politici degli imperi centrali recano notizie impressionanti sulle condizioni sanitarie dei rispettivi paesi.

Così, per la Germania, oltre ad una insolita diffusione di casi di vaiuolo, vengono riportati, nella *Deutscher Reichsanzeiger*, casi di tifo esantematico e numerose manifestazioni di dissenteria in forma epidemica (oltre 300 casi in tre settimane) e di avvelenamento per ingestione di sostanze alimentari guaste. Di questi ultimi, nelle sole città di Potsdam e di Danzica se ne verificarono ben 320 casi, ciò che starebbe a comprovare quanto scadente debba essere, in questo momento, la alimentazione dei cittadini tedeschi.

Assai più gravi sono le notizie sulle condizioni sanitarie dell'Austria-Ungheria.

Per quanto, come è naturale, non si possano avere dati precisi, pur tuttavia, secondo notizie comparse sulla *Wiener Zeitung* sta il fatto che fino ad ora e nel corrente anno, furono segnalati ben 25 mila casi di vaiuolo e 14 mila casi di tifo esantematico, cifre queste che hanno già raggiunto e sorpassato quelle riferibili all'intero anno scorso.

Per quanto riguarda il colera, dopo una breve sosta, si sono avuto di recente nuove manifestazioni della malattia segnatamente nell'Ungheria e nella Moravia. Secondo dati tuttora incompleti, le denunzie per tutta la Monarchia ascenderebbero a 1000 con circa 500 decessi.

Nell'anno decorso, le denunzie furono 42.000 ed i decessi oltre 22.000, nella maggior parte verificatisi nella seconda metà dell'anno e segnatamente nei mesi di agosto, settembre ed ottobre.

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Atene, 10 (Ritardato): L'inchiesta sull'incidente avvenuto alla Legazione di Francia prosegue attivamente.

La nota verbale presentata al presidente del Consiglio Zaimis e che enumera le domande dell'Intesa, non riveste la forma di un *ultimatum*, ma è nondimeno molto categorica.

I ministri delle potenze alleate sono convinti della sincerità di Zaimis, al quale hanno segnalato il pericolo delle organizzazioni segrete, che sfuggono al controllo del Governo e creano una situazione da cui risulta uno stato di anarchia.

Il fatto che tali leghe costituiscono un pericolo per la situazione interna della Grecia, era già stato spiegato al Governo dalle potenze dell'Intesa assai prima che si verificassero gli avvenimenti della scorsa notte.

LONDRA, 12. — Si ha da Atene:

È imminente una crisi Ministeriale. Si crede che Zaimis abbia presentato le sue dimissioni.

NOTIZIE VARIE

La produzione del talco negli Stati Uniti nel 1915 — Gli Stati Uniti n. a. sono da molto tempo alla testa di tutti i paesi come produttori di talco e di steatite e la produzione di questi articoli va aumentando tutti gli anni.

Nel 1915 si ottennero 150.700 tonnellate di talco, del valore di st. 1.401.197, e 18.623 tonnellate di steatite per st. 490.383.

Il prezzo dei sigari in Inghilterra. — La Federazione dei fabbricanti di sigari del Regno Unito ha deciso, in una recente assemblea tenuta a Leicester, di aumentare il prezzo dei sigari. È una conseguenza del rincaro del tabacco in foglia e della proibizione delle ulteriori importazioni. L'aumento dei sigari sarà fatto nelle proporzioni del 20 e del 30 per cento.

Direttore ff.: NICOLA LAZZARO, Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.